

Codice A1700A

D.D. 7 aprile 2021, n. 313

Reg. UE n. 2220/2020, L.R. 29/2020. Somme da versare all'Organismo pagatore regionale a titolo di quota di cofinanziamento regionale del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 e periodo di estensione 2021-2022. Impegno di euro 26.301.422,05 sul capitolo di spesa 262963/2021 in favore dell'Organismo pagatore regionale - Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA).



ATTO DD 313/A1700A/2021

DEL 07/04/2021

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

OGGETTO: Reg. UE n. 2220/2020, L.R. 29/2020. Somme da versare all'Organismo pagatore regionale a titolo di quota di cofinanziamento regionale del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 e periodo di estensione 2021-2022. Impegno di euro 26.301.422,05 sul capitolo di spesa 262963/2021 in favore dell'Organismo pagatore regionale - Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA).

Visto:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i. del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), nell'ambito della politica agricola comune, definisce gli obiettivi e le priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale e delinea il contesto strategico e le misure da adottare per attuare la politica di sviluppo rurale;
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 e s.m.i. del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 disciplina il finanziamento, la gestione ed il monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante le norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013

che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che modifica il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014, che modifica il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio, il Regolamento (UE) n. 1307/2013, il Regolamento (UE) n. 1306/2013, il Regolamento(UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 e s.m.i. della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento (UE) n. 641/2014 della Commissione del 16 giugno 2014 recante le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante le modalità di applicazione del citato Regolamento (UE) n. 1305/2013 e in particolare l'Allegato I - Parte I, che disciplina l'articolazione del contenuto dei programmi di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica il Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR, il Regolamento (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della PAC, il Regolamento (UE) n. 1307/2013 recante le norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla PAC, il Regolamento (UE) n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;
- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica il Regolamento (UE) n.1305/2013, il Regolamento (UE) n.1306/2013, il Regolamento (UE) n.1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022, il Regolamento (UE) n.1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022 e che prevede all'art.1 che i programmi sostenuti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) siano prorogati fino al 31 dicembre 2022 e che per ottenere tale proroga sia necessario presentare una richiesta di modifica dei programmi di sviluppo rurale per tale periodo transitorio;
- il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 del Piemonte, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 7456 del 28.10.2015, è stato adottato dalla Giunta Regionale con

Deliberazione n. 29-2396 del 9.11.2015 ed è stato, in ultimo, a seguito di modifiche, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2020)7883 del 6 novembre 2020 recepita con DGR n. 23 – 2324 del 20 novembre 2020;

premesso inoltre che:

- la Legge regionale n. 16 del 21 giugno 2002 ha istituito in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari (OPR) e che la Legge regionale n. 35 del 2006 che all'art. 12 ha istituito l'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA), la quale subentra nelle funzioni all'OPR;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 38-8030 del 14 gennaio 2008 individua nel 1 febbraio 2008 la data di decorrenza per l'avvio della operatività di ARPEA quale Organismo pagatore sul territorio della Regione Piemonte, ai sensi del Reg. (CE) 885/2006;
- il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1003 del 25 gennaio 2008 riconosce ARPEA quale Organismo pagatore sul territorio della Regione Piemonte ai sensi del Reg. (CE) 885/2006 a partire dal 1 febbraio 2008;

tenuto conto che occorre garantire all'Organismo pagatore regionale - Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) - la quota di cofinanziamento regionale del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020 e periodo di estensione 2021-2022 - annualità 2021 - per l'attivazione dei nuovi bandi del PSR della Regione Piemonte nel biennio di estensione 2021-2022, ai sensi del Regolamento (UE) 2020/2220;

stabilito che, eventuali ritardi nell'apertura dei nuovi bandi del Programma di sviluppo rurale (PSR) nel periodo di estensione 2021-2022, nell'attuale congiuntura economica, potrebbe provocare gravi ricadute sull'economia regionale ed in particolare sulle imprese agricole ed agroindustriali del territorio piemontese;

visto il D.lgs n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 422";

vista la Legge regionale n. 31 del 23 dicembre 2020 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2021 e disposizioni finanziarie";

vista la DGR n. 26-2777 del 15 gennaio 2021 "Esercizio Provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2021, in attuazione della Legge regionale 23 dicembre 2020, n. 31. Stanziamenti per la gestione contabile";

stabilito che la quota di cofinanziamento regionale del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020 e periodo di estensione 2021-2022 - annualità 2021 - ammontante ad euro 26.301.422,05 trova copertura finanziaria nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa n. 262963/2021 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio gestionale provvisorio per l'annualità 2021;

ritenuto di impegnare euro 26.301.422,05 sul capitolo di spesa 262963/2021 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio gestionale provvisorio per l'annualità 2021 - in favore dell'Organismo pagatore regionale - Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA – Cod. beneficiario 139952) - Via Bogino, 23 – 10123 Torino - C.F n. 97694170016 - quale quota di cofinanziamento regionale del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020 e periodo di estensione 2021-2022 - annualità 2021.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2021 Euro 26.301.422,05.

Elementi della "Transazione elementare" di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:

- Conto finanziario: U.2.03.03.03.999
- Cofog: 04.2

- Transazione Unione Europea: 7
- Ricorrente: 3
- Perimetro sanitario: 3

preso atto che la gestione delle spese nell'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2021 è autorizzata nei limiti di cui all'art. 1, comma 2 della Legge regionale n. 31 del 23 dicembre 2020, fatto salvo le esclusioni di cui all'art. 1, comma 3 della medesima Legge regionale, quali gli stanziamenti relativi alle spese riguardanti i programmi cofinanziati dall'Unione europea, la cui mancata tempestiva attuazione determinerebbe il mancato rispetto degli impegni assunti nei rispettivi comitati di sorveglianza;

stabilito che la liquidazione di euro 26.301.422,05 sul capitolo di spesa 262963/2021 in favore dell'Organismo pagatore regionale (ARPEA) sarà effettuata nell'esercizio finanziario 2021 del bilancio gestionale della Regione Piemonte 2021-2023;

visto il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

vista la Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti gli artt. 4 e 17 d.lgs 30 marzo 2001 n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- visto gli artt. 17 e 18 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i. "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- vista la DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni" parziale revoca della DGR 8-29910 del 13.4.2000";
- vista la DGR n. 12-5546 del 29.08.2017 "Linee guida in attuazione della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016;

determina

per le considerazioni svolte in premessa:

- di garantire all'Organismo pagatore regionale - Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) - la quota di cofinanziamento regionale del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020 e periodo di estensione 2021-2022 - annualità 2021 - per l'attivazione dei nuovi bandi del PSR della Regione Piemonte nel biennio di estensione 2021-2022, ai sensi del Regolamento (UE) 2020/2220;

- di prendere atto che, eventuali ritardi nell'apertura dei nuovi bandi del Programma di sviluppo

rurale (PSR) nel periodo di estensione 2021-2022, nell'attuale congiuntura economica, potrebbe provocare gravi ricadute sull'economia regionale ed in particolare sulle imprese agricole ed agroindustriali del territorio piemontese;

- di impegnare euro 26.301.422,05 sul capitolo di spesa 262963/2021 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio gestionale provvisorio per l'annualità 2021 - in favore dell'Organismo pagatore regionale - Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA – Cod. beneficiario 139952) - Via Bogino, 23 – 10123 Torino - C.F n. 97694170016 - quale quota di cofinanziamento regionale del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020 e periodo di estensione 2021-2022 - annualità 2021.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2021 Euro 26.301.422,05.

Elementi della “Transazione elementare” di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:

- Conto finanziario: U.2.03.03.03.999
- Cofog: 04.2
- Transazione Unione Europea: 7
- Ricorrente: 3
- Perimetro sanitario: 3

- di stabilire che la liquidazione di euro 26.301.422,05 sul capitolo di spesa 262963/2021 in favore dell'Organismo pagatore regionale (ARPEA) sarà effettuata nell'esercizio finanziario 2021 del bilancio gestionale della Regione Piemonte 2021-2023;

- di stabilire altresì che, ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi del d.lgs 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione Trasparente”.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010 n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

IL DIRETTORE (A1700A - AGRICOLTURA E CIBO)
Firmato digitalmente da Paolo Balocco